COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
(Città metropolitana di Bologna)

Via Roma, n. 39 - 40048 San Benedetto Val di Sambro (BO)
Tel: 0534/95000 - 95117 - 95026 - C.F. 80014530374
PEC:comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 3923/2018

DECRETO N. 3/2018

OGGETTO: **Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679**

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che il Comune di San Benedetto Val di Sambro:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

- con deliberazione di Giunta Comunale nr. 54 del 25 maggio 2018 ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con l'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese e tutti i Comuni che ne fanno parte, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine a dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;
- in esecuzione della predetta delibera ha ritenuto di aderire, per il tramite dell'Unione dei Comuni, ai servizi GDPR di Lepida S.p.A., tra i quali è contemplata anche la funzione di RPD, quale supporto alla gestione ed al mantenimento delle conformità del sistema;
- che la società Lepida SpA, società strumentale in-house per servizi informatici e di telecomunicazione, quale strumento operativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione della rete di telecomunicazione e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete, è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

DESIGNA

la società Lepida SpA, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'Ente Comune di San Benedetto Val di Sambro.

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- fornire supporto alla gestione e al mantenimento delle conformità al RGPD

- fornire e mantenere uno strumento informatico per il registro dei trattamenti come descritto al art. 30 del RGPD

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di San Benedetto Val di Sambro, dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e da tutti i Comuni che ne fanno parte.

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro, l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e tutti i Comuni che ne fanno parte si impegnano a:

- mettere a disposizione del RPD un gruppo di lavoro istituito per questo specifico compito, costituito dai Segretari comunali, dal Segretario dell'Unione e dal Responsabile del Servizio informatico associato, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

dispone

- che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.
- che il Responsabile del Servizio informatico associato dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese perfezionerà gli atti per gli affidamenti conseguenti alla designazione
- di istituire un gruppo di lavoro formato dai Segretari comunali, dal Segretario dell'Unione e dal Responsabile del Servizio informatico associato, con il compito di:
    - individuare e gestire, con la collaborazione dei titolari e dei responsabili dei trattamenti, nel suo impianto iniziale e nella successiva manutenzione, gli strumenti e i contenuti del Registro dei trattamenti (art. 30 del RGPD)
    - definire il flusso di Notifica di una violazione dei dati personali (art. 33 del RGPD) che dovrà poi essere seguito dai titolari dei trattamenti dell'Ente Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese e di tutti i Comuni che ne fanno parte

San Benedetto Val di Sambro, 25 Maggio 2018

Comune S. Benedetto Val di Sambro - (Bologna)

Alessandro Santoni